

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Mercati azionari dominati ancora dalla volatilità in un contesto di attesa per la riunione della Fed e per comprendere come la Banca centrale riuscirà a contrastare l'inflazione senza far deragliare la crescita economica. Wall Street archivia comunque una nuova seduta in rialzo, seppur con variazioni contenute, grazie anche al sostegno derivante da incoraggianti dati macroeconomici e da positive trimestrali societarie. I listini azionari si trovano a fronteggiare i rischi legati al conflitto in Ucraina, alle misure di lockdown in Cina oltre a politiche monetarie particolarmente aggressive che renderebbero meno convenienti le condizioni finanziarie degli ultimi anni; situazione quest'ultima che ha favorito gli investimenti in asset rischiosi oltre che finanziare a leva operazioni straordinarie. In tale contesto, l'S&P500 ha registrato il peggior avvio d'anno dal 1939, perdendo tra gennaio e aprile il 13,3%, a cui ha fatto seguito il calo più ampio da parte del Nasdaq (21,2%) rappresentando, in tal modo, il peggior avvio d'anno della sua storia. Dopo i guadagni di ieri, i listini europei potrebbero caratterizzarsi oggi per un andamento cauto con l'attenzione che sarà rivolta anche alla tornata di nuovi risultati societari, mentre in mattinata si registrano chiusure contrastate per le Piazze asiatiche, con i mercati cinese e giapponese ancora chiusi per festività.

Notizie societarie

CNH INDUSTRIAL: ricavi e margini in rialzo nel 1° trimestre; guidance 2022 confermata	2
DAVIDE CAMPARI: Risultati trimestrali ampiamente sopra il consenso	2
AIRBUS: nuovo ordinativo da Qantas	2
BMW-MERCEDES BENZ: cessione della joint venture, Share Now, a Stellantis	3
VOLKSAWGEN-PORCHE: dichiarazioni del CEO riguardo a un possibile ingresso in F1 dei marchi Porsche e Audi	3
VOLKSWAGEN: margini in forte crescita e decisamente sopra le attese. Confermate le guidance 2022	3
AT&T: aumento dei prezzi su alcuni piani wireless per fronteggiare i costi più elevati	3
PFIZER: trimestrale in forte crescita, confermate guidance per l'intero anno	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.242	1,61	-11,35
FTSE 100	7.561	0,22	2,39
Xetra DAX	14.039	0,72	-11,62
CAC 40	6.476	0,79	-9,46
Ibex 35	8.590	1,83	-1,42
Dow Jones	33.129	0,20	-8,83
Nasdaq	12.564	0,22	-19,69
Nikkei 225	26.818	-	-10,88

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg. Il trattino "-" indica mercato chiuso per festività. Fonte Bloomberg

4 maggio 2022 - 10:28 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

4 maggio 2022 - 10:38 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Autogrill, Enel, Ferrari, Telecom Italia, Volkswagen, eBay, MetLife

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

CNH INDUSTRIAL: ricavi e margini in rialzo nel 1° trimestre; guidance 2022 confermata

CNH Industrial ha chiuso il 1° trimestre con ricavi e margini in rialzo, mantenendo invariata la guidance sul 2022 nonostante gli effetti legati all'aumento dei prezzi agricoli e dell'energia e alle pressioni sul fronte della logistica. L'EBIT rettificato delle attività industriali nel trimestre è migliorato del 9% a 429 milioni, sopra le stime di consenso. Il fatturato netto delle attività industriali è salito del 15% a/a, a cambi costanti, a circa 4,2 miliardi di dollari, grazie al rialzo dei prezzi. L'utile netto rettificato si è attestato a 378 milioni di dollari rispetto ai 352 mln nello stesso periodo dell'anno precedente. La Società ha precisato che l'utile netto rettificato di marzo 2022 non tiene in considerazione 71 milioni di dollari relativi alla svalutazione delle attività, dei crediti finanziari e della fiscalità differita a seguito della sospensione delle attività in Russia. A causa delle interruzioni nella catena logistico-produttiva il free-cash flow nel trimestre ha visto un deflusso di 1 miliardo di dollari e il debito finanziario netto è salito a 2 mld a fine marzo.

DAVIDE CAMPARI: Risultati trimestrali ampiamente sopra il consenso

I ricavi su base organica del gruppo Campari sono aumentati del 29% a 535 milioni di euro nel 1° trimestre, più di due volte l'incremento atteso dal consenso, grazie alla riapertura di pub e ristoranti. Nei primi tre mesi del 2022 la società ha realizzato vendite nette pari a 538,4 milioni, in progresso del 34,4% su base annua e superiori del 16,7% rispetto al consenso. L'EBITDA rettificato si è attestato a 134,7 milioni (+53,7% a/a) e L'EBIT rettificato è stato pari a 114,3 milioni (+66,8% a/a). L'utile ante imposte si è attestato a 107,4 milioni, in aumento del 65,3%, e superiore del 44,3% rispetto alle attese di consenso. Sul fronte patrimoniale l'indebitamento finanziario netto è rimasto sostanzialmente stabile rispetto a fine 2021 a circa 834 mln. Riguardo alle prospettive per il resto del 2022, la Società rimane fiduciosa sulle dinamiche positive del business per i principali brand e mercati ed ha confermato le guidance di margine EBIT stabile sulle vendite nette nel 2022 a livello organico mentre ci saranno rialzi dei prezzi di vendita per mitigare l'atteso intensificarsi delle pressioni inflazionistiche sui costi dei materiali.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Saipem	1,13	5,12	12,40	17,75
Tenaris	14,89	4,56	4,68	3,75
Leonardo	9,97	3,51	2,77	4,44
Recordati Industria Chimica	43,39	-2,43	0,25	0,24
Moncler	47,96	-2,10	0,69	0,67
Amplifon	37,10	-1,36	0,43	0,49

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: nuovo ordinativo da Qantas

La Compagnia aerea australiana, Qantas Group, ha confermato l'ordinativo di 12 Airbus A350-1000s, 20 A220s e 20 A321XLRs per rinnovare la propria flotta e sostenere i piani di avvio dei voli più lunghi dell'intero settore a partire dal 2025. Le prime consegne dei velivoli dovrebbero avvenire alla fine del 2023 mentre il contratto prevede anche l'opzione per l'acquisto di altri 94 aerei per la consegna almeno fino al 2034. L'intesa si aggiunge a un ordine, già esistente, per 109 aerei A320neo.

BMW-MERCEDES BENZ: cessione della joint venture, Share Now, a Stellantis

BMW e Mercedes-Benz hanno annunciato la cessione della loro joint venture di car sharing, Share Now, a Stellantis. Le parti non hanno rilasciato dettagli riguardo ai termini finanziari dell'accordo, che è soggetto all'approvazione delle autorità antitrust. BMW e Mercedes-Benz avevano avviato l'attività di car-sharing nel 2019 e ora puntano a sviluppare ulteriormente la loro joint venture Free Now, un'app per la mobilità, e Charge Now, che offre servizi di ricarica elettrica.

VOLKSWAGEN-PORCHE: dichiarazioni del CEO riguardo a un possibile ingresso in F1 dei marchi Porsche e Audi

L'amministratore Delegato del Gruppo automobilistico tedesco ha confermato la possibilità che i marchi Porsche e Audi entreranno nel circuito della F1 a partire dal 2026, come fornitori di motori: non risulta chiaro ancora con quale team correranno, anche se indiscrezioni di mercato indicano come possibili partner le scuderie Red Bull o McLaren. Il manager ha sottolineato che per quanto riguarda Porsche, il progetto è già relativamente concreto, mentre lo è di meno per l'altro brand premium, Audi. La scelta sembra motivata dal crescente interesse ed espansione della F1 in mercati molto importanti per l'Automotive, come gli Stati Uniti, a cui si associa un'aumentata comunicazione attraverso social e varie forme di intrattenimento che potrebbero rendere più visibili i marchi in questione a livello internazionale.

VOLKSWAGEN: margini in forte crescita e decisamente sopra le attese. Confermate le guidance 2022

Il Gruppo ha chiuso il trimestre con ricavi pari a 62,7 mld di euro, in aumento dello 0,6% su base annua, anche se inferiori alle stime degli analisti pari a 64 mld. L'EBITDA è cresciuto del 22,1% a 712 mln di euro e il risultato operativo in crescita del 75,5% a 8,45 mld di euro. L'utile netto attribuibile agli azionisti è stato pari a 6,56 mld di euro, sopra i 4,93 mld del consenso e rispetto ai 3,24 mld dello scorso anno e l'EPS si è attestato a 13,05 euro contro i 10,66 del consenso e ai 6,51 dello stesso periodo 2021. Gli utili hanno beneficiato principalmente delle attività di copertura delle materie prime. Il Gruppo ha confermato le guidance per l'intero anno, anche se resta da valutare attentamente l'effetto del conflitto Russia-Ucraina sui risultati fiscali. Le consegne di vetture sono previste in crescita tra il 5 e il 10% su base annua, mentre i ricavi sono attesi in crescita tra l'8 e il 13%. Previste in aumento del 10% anche le spese di ricerca e sviluppo e il CEO Diess ha confermato il focus dell'Azienda a espandere la presenza globale per aumentare la marginalità futura.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
BNP Paribas	51,32	5,15	3,80	3,89
Totalenergies	48,80	3,87	6,52	6,43
Stellantis	12,99	3,18	13,88	13,25
Kering	490,30	-2,76	0,21	0,22
Hermes Internationall	1129,00	-2,08	0,06	0,07
L'Oreal	333,50	-1,94	0,43	0,42

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AT&T: aumento dei prezzi su alcuni piani wireless per fronteggiare i costi più elevati

AT&T ha deciso di aumentare i prezzi sui vecchi piani telefonici legati a servizi mobili con l'obiettivo di attenuare gli impatti derivanti dall'aumento dell'inflazione. Gli incrementi delle tariffe in oggetto rappresentano i primi in tre anni e contrastano con la politica adottata negli ultimi tempi dai gruppi delle telecomunicazioni per fronteggiare la concorrenza con sconti, telefoni gratuiti e piani a basso prezzo.

PFIZER: trimestrale in forte crescita, confermate guidance per l'intero anno

Il Gruppo ha chiuso il trimestre con risultati in forte crescita e superiori alle attese: l'utile è cresciuto del 61%, e i ricavi del 77%, sostenuti dalle entrate da vaccino e dal trattamento contro il Covid-19. Il primo ha infatti generato ricavi per oltre 13,2 mld di dollari contro 10,6 mld stimati dal consenso, mentre il trattamento Paxlovid ha registrato 1,47 mld di dollari disattendendo i 2,41 mld previsti dal consenso. Sotto le attese anche Librance uno dei farmaci di punta che hanno generato 1,23 mld contro 1,32 mld previsti. Complessivamente i ricavi si sono attestati a 25,66 mld di dollari rispetto ai 24,1 mld attesi dal consenso, mentre l'EPS rettificato è stato pari a 1,62 dollari, contro un consenso fermo a 1,49 dollari. In termini di guidance, il Gruppo conferma le entrate previste in precedenza per l'intero anno in un range tra 98 e 102 mld di dollari, che include aumenti operativi compensati da circa 2 mld di dollari dovuti all'effetto negativo del cambio e stima inoltre il lancio del farmaco Abrilada negli USA nel luglio 2023. L'EPS rettificato è atteso in una forchetta tra 6,25 e 6,45 dollari, solo per riflettere un impatto negativo di 0,11 dollari dovuto a una rettifica contabile.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Boeing	153,58	3,34	2,29	1,40
JPMorgan Chase	123,03	2,14	3,84	3,31
Verizon Communications	47,17	2,03	7,73	6,30
Nike -Cl B	122,86	-2,55	2,13	2,09
Visa -Class A	208,56	-1,40	2,79	2,50
Procter & Gamble	156,21	-1,37	3,13	2,29

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Verisign	183,14	4,65	0,54	0,30
Moderna	146,54	3,14	1,73	1,59
Lucid Group	19,60	2,83	5,23	5,09
Airbnb Class A	145,00	-5,09	2,13	1,41
Okta	117,72	-5,04	0,81	0,91
Atlassian - Class A	223,54	-4,99	0,86	0,61

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola